

ADR DA VACCINI ANTI COVID-19: L'ESPERIENZA DELL'ASST DI CREMONA

Ottavia Bernocchi

S.C. Farmacia Ospedaliera, ASST di Cremona, Cremona

INTRODUZIONE

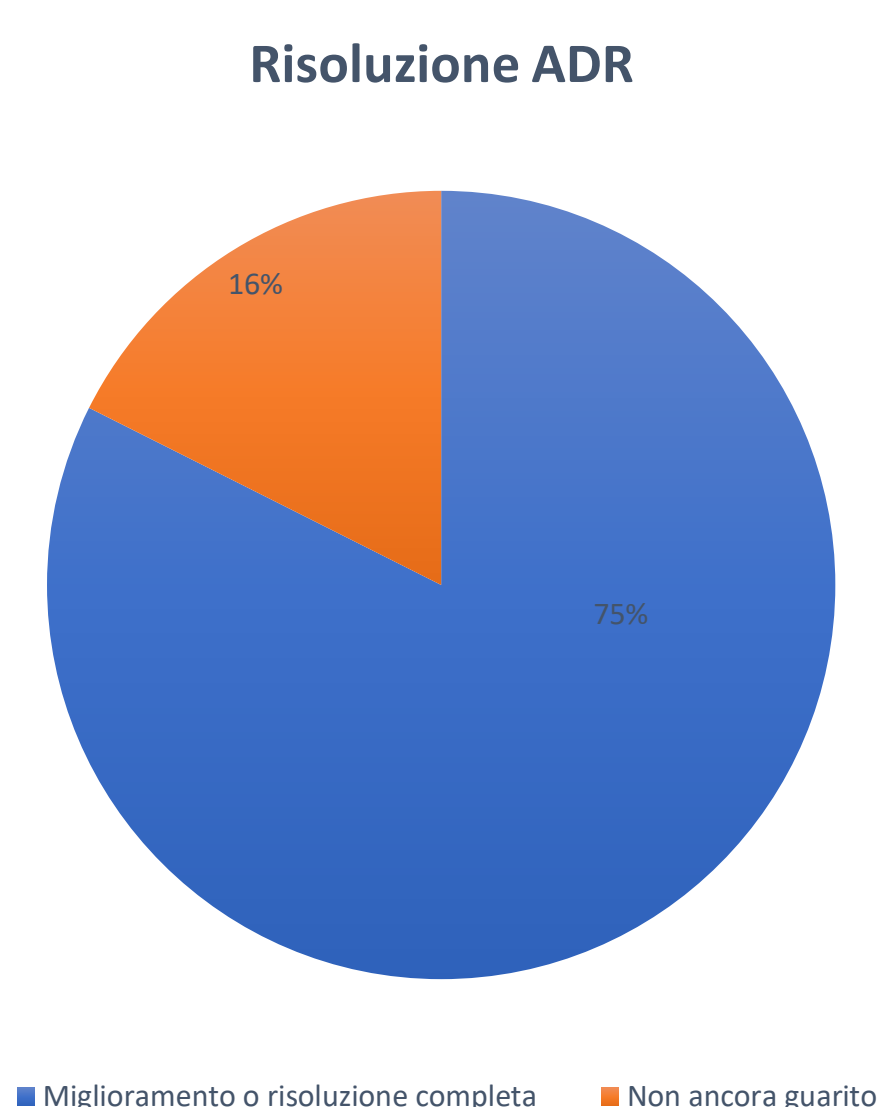
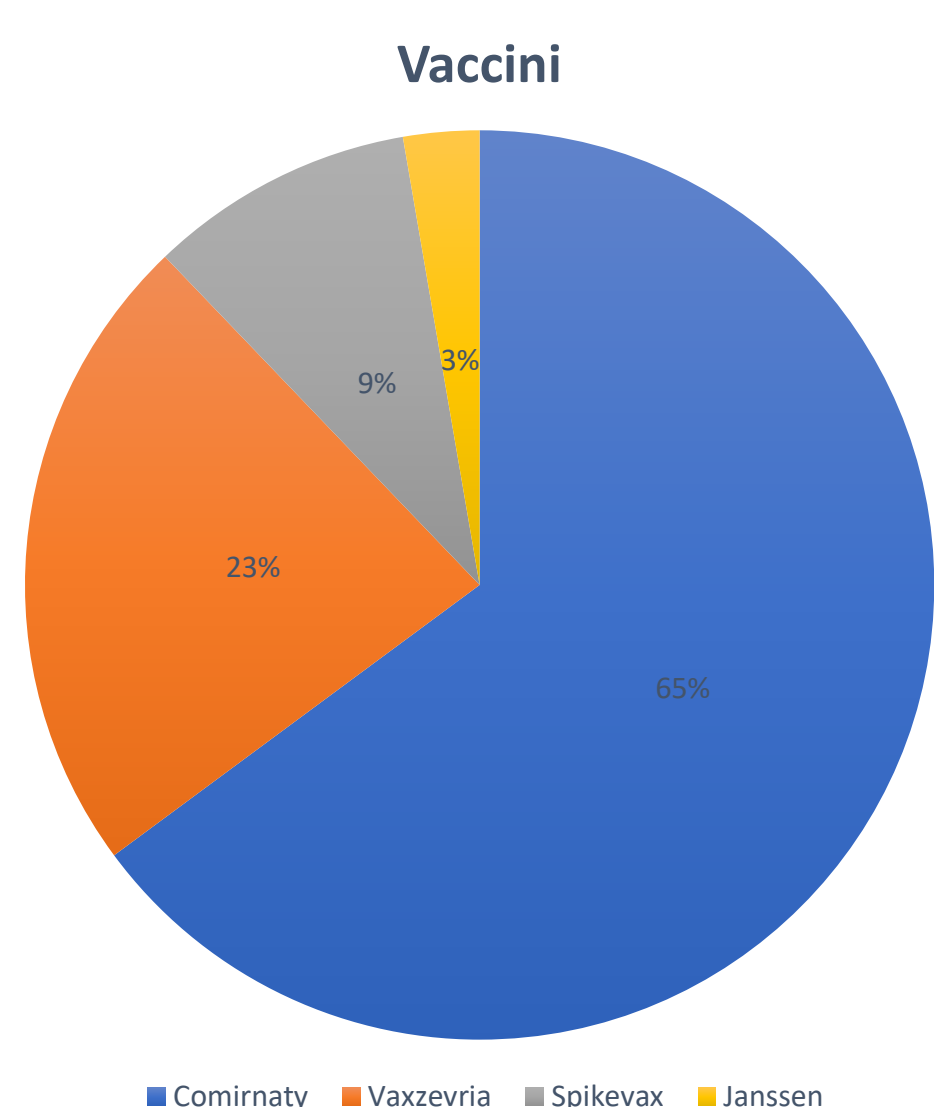
I vaccini attualmente autorizzati e utilizzati in Italia nella campagna di vaccinazione per COVID-19 sono quattro: Comirnaty (Pfizer/BioNTech) e Spikevax (Moderna), vaccini a mRNA; Vaxzevria (AstraZeneca) e COVID-19 Vaccino Janssen (Janssen Cilag), vaccini a vettore virale.

MATERIALI & METODI

Per l'ASST di Cremona dal 27/12/2020 al 27/09/2021 sono state inserite nella Rete Nazionale di Farmacovigilanza un totale di 74 reazioni avverse ai vaccini anti COVID-19.

RISULTATI

Le segnalazioni riguardano soprattutto Comirnaty, 48 segnalazioni, che è stato anche il vaccino più utilizzato; 17 segnalazioni per Vaxzevria, 7 segnalazioni per Spikevax e 2 per il Vaccino Janssen. Di queste 74 ADR il 16% è stato classificato come grave-altra condizione clinicamente rilevante, il 7% come grave-ospedalizzazione o prolungamento dell'ospedalizzazione e il 77% come non grave. Il 77% delle reazioni si sono verificate nelle donne e il 23% negli uomini. La maggior parte delle reazioni gravi si è verificata nella fascia di età 50-59 anni. Per tutti i vaccini gli eventi avversi più segnalati sono stati astenia, dolori articolari, cefalea e reazione nel sito di iniezione. Il 75% delle ADR ha avuto come esito il miglioramento delle condizioni o la risoluzione completa; il 16% risulta non essere ancora guarito.



CONCLUSIONI

Rimane fondamentale raccogliere il maggior numero di segnalazioni di reazioni avverse ai vaccini anti COVID-19 al fine di migliorare il profilo rischio/beneficio.